

RASSEGNA LA SCUOLA VA A TEATRO

Direzione Artistica **Compagnia Il Melarancio** in collaborazione con il **Comune di Cuneo** con il contributo di **Fondazione CRC**

9 GESTI



Compagnia Quattrox4

Regia Nadia Milani

Con Ester Beghelli, Enrico Formaggi, Clara Storti

13 e 14 dicembre 2023 ore 10

Spettacolo rivolto a

**SCUOLA PRIMARIA 3°, 4° e 5° e
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI 1°**

Eventuali variazioni di orario verranno effettuate in base alle prenotazioni ricevute. Gli insegnanti saranno avvisati quanto prima

LA TRAMA

In scena una grande struttura piramidale al cui centro è sospeso un mondo che tutt* chiamano Mondo Guscio.

Mondo Guscio è la casa di Madre Terra e di creature dedite al gioco e alla meraviglia. Ma poniamo il caso che un giorno, queste creature, diventando grandi, perdano il desiderio di meravigliarsi, di scoprire e di fare domande. E che a causa di ciò, Madre Terra e il suo Mondo Guscio si distruggano e finiscano nell'angolo delle cose infrante. Laddove arrivano tutte le cose rotte, abbandonate e dimenticate. Laddove si nasconde il rifugio di tre bui personaggi senza tempo, che ci sono sempre all'inizio e alla fine di ogni cosa, e che si chiamano Buio, Silenzio e Solitudine. In questa storia, accade proprio così. E saranno Buio, Silenzio e Solitudine a prendersi cura di Madre Terra. Attraverso 9 gesti le daranno di nuovo la forza di uscire dal suo Mondo Guscio cosicché Buio possa farsi Luce, Silenzio possa farsi Parola e Solitudine possa farsi Abbraccio, perché è solo accogliendo il nostro opposto che possiamo dare vita alla meraviglia che scaturisce da un incontro.

Ed è così che tra sorprendenti evoluzioni circensi, grandi ombre che appaiono all'improvviso, musiche originali che ordiscono segreti, si disegna quello che vuole essere un cantico al cambiamento, al distruggersi e al ricostruirsi, al Mito delle Origini, all'Amore. E alle forme in cui esso sa incarnarsi.

TEMATICHE

“... quelle piccole creature iniziarono a diventare grandi. Smisero di giocare. E di fare domande. Tutte prese com'erano da quest'idea di crescere. Iniziarono a vedere le differenze che c'erano tra di loro. E ne ebbero paura. Molte volevano sempre avere ragione. Alcune volevano diventare potenti, più di tutte le altre. E tutte si dimenticarono del cielo. Di guardare le cose da vicino, con lentezza. Così un giorno, smisero di prendersi cura le une delle altre, di Madre Terra e della loro casa Mondo Guscio”.

Questo testo, presente nello spettacolo attraverso la voce registrata dell'autrice Nadia Milani, raccoglie il senso di questo lavoro e la tematica che abbiamo voluto esplorare in scena e condividere con i giovani spettator*. La cura come motore di creazione del mondo e generatrice della sua bellezza, in opposizione alla non curanza che troppo spesso ci circonda e ci sovrasta, generando distruzione e disfacimento.

Lo spettacolo vuole essere un invito all'attenzione e alla lentezza, a prendersi cura degli altr* e del mondo in cui viviamo, attraverso piccole azioni che possono davvero cambiare il mondo e rigenerarlo.

LINGUAGGI

9 GESTI è uno spettacolo che nasce dal forte desiderio e dal coraggioso tentativo di unire circo contemporaneo e teatro di figura. Entrambi i linguaggi si appropriano di una comunicazione non verbale legata ai gesti e ai corpi che parlano e raccontano appropriandosi di un enorme potenziale espressivo. Entrambi i linguaggi si spingono verso il superamento di limiti fisici e ricercano ambiziosamente di rendere tale superamento non fine a se stesso, ma veicolo di messaggi e significati. Entrambi i linguaggi si sviluppano attraverso una drammaturgia dell'immagine, creando metafore che rendano credibile l'extra-ordinario. L'unione di questi linguaggi diventa terreno fertile per stimolare il pensiero immaginifico dello spettator*, per tratteggiare nuovi scenari e incoraggiare prima di tutto il rapporto con l'altr* da sé: corpo, oggetto, ombra. La scena è animata da differenti discipline circensi (corda e cerchio aereo, trampoli) unite ad alcune tecniche proprie della figura (ombre, piccole figure portate, manipolazione di oggetti), per aprire mondi surreali e straordinari, a bambin* dai 3 agli 8 anni e alle loro famiglie.

APPROFONDIMENTI DELL'AUTORE

“Ci interroghiamo sul gesto d'Amore. Leggiamo Platone, Socrate, Sant'Agostino, Spinoza, Foucault. Ricerchiamo tra miti, fiabe e favole, con il desiderio di ricreare un vocabolario comune di gesti simbolici in cui potersi riconoscere, che suscitino quel senso comune di cura e attenzione. Vogliamo raccontare la tenerezza, perché crediamo che le persone, oggi, abbiano sinceramente bisogno di ricordarne il piacere”.

SPUNTI DIDATTICI

Lo spettacolo prende spunto dall'albo illustrato *Nove storie sull'amore* di Giovanna Zoboli e Ana Ventura, ed. Topipittori. Sono storie brevissime che raccontano di gesti d'amore disinteressati verso sconosciuti, verso oggetti e soprattutto verso solitudini. Queste storie sono state d'ispirazione per iniziare a creare una partitura di gesti piccoli, semplici, che nutrono e fanno crescere.

SITO INTERNET COMPAGNIA: <https://www.quattro4.com/produzioni/9gesti/>